

ATTUALITÀ 17

DUCATO DEI VINI

Premio "Isi Benini" a Simonit e Sirch



Marco Simonit



Pierpaolo Sirch

UDINE

Prestigioso riconoscimento, l'ennesimo, per i maestri potatori d'uva, noti in tutto il mondo dell'enologia, Marco Simonit e Pierpaolo Sirch. Sabato a Cormons, nel corso di una cerimonia che si svolgerà nella sala civica del municipio a partire dalle 11, riceveranno dal Duca Alessandro I del Ducato dei vini friulani, il premio Isi Benini. Dopo i saluti del Duca Alessandro I e del Duca emerito Loris II, sono previsti gli interventi di Claudio Fabbro, enologo e giornalista e del professor Enrico Peterlunger, docente di viticoltura dell'università di Udine.

Il Ducato dei vini, intanto, interviene sullo scottante tema della battaglia del Prosecco-Prosek. «La vicenda - scrive in una nota il Duca Alessandro Salvin - ben lungi dall'essere conclusa, in queste battute iniziali ha riscoperto, e non poteva essere altrimenti, antiche delusioni e rancori, mai sopiti e mai digeriti, mi riferisco alla questione Tocai che, anche per l'indifferenza o la scarsa informazione dei nostri rappresentanti europei dell'epoca, venne poco considerata e sappiamo poi come andò a finire. Perdemmo l'uso del nome del nostro vitigno storico, emblema del vino friulano perché, ci dissero, in Ungheria c'è una località chiamata Tocaj e quindi bisognava tutelare il toponimo di origine. La questione si ripropone oggi con il nome Prosek vino fermo dai riflessi ambrati, amabile, che i croati vorrebbero poter commercializzare nell'Ue con quel nome. Giusta e sacrosanta la levata di scudi in difesa del nostro Prosecco, di importanza economica fondamentale. Ma ora qualcuno dovrà spiegarci perché si vorrebbero utilizzare due pesi e due misure per due situazioni - Tocai e Prosek - in cui non riusciamo a scorgere differenze». —